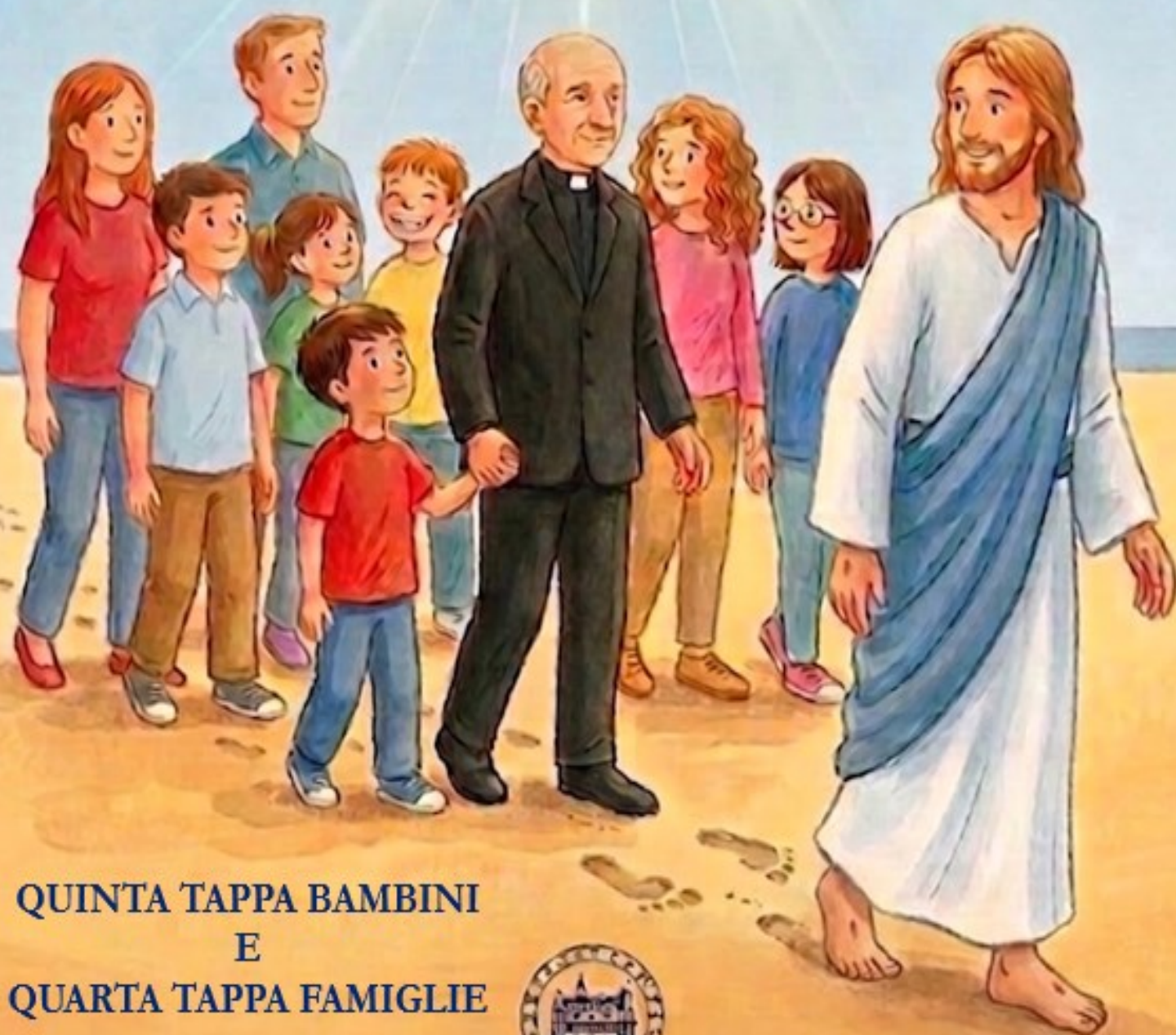




DIVENTARE DISCEPOLI DELL'AMORE

GUIDA PER IL TEMPO DEL CATECUMENATO

(I FASE)



QUINTA TAPPA BAMBINI
E
QUARTA TAPPA FAMIGLIE



ARCIDIOCESI DI PALERMO

GUIDA BAMBINI

I TEMATICA: La Domenica giorno del Signore

Obiettivi

- Aiutare a comprendere che Gesù è presenza viva.
- Riflettere sulla Resurrezione avvenuta la Domenica, giorno del Signore, giorno di Festa e condivisione.

Durata

Proponiamo un incontro di 1 ora e 30 minuti

Momento	TIPOLOGIA di ATTIVITA' (cosa si fa: lettura; comprensione; giochi; movimenti ; danze; cartelloni; approfondimento)	METODOLOGIA (Interazione guidata; simulazione; Role Play; apprendimento per scoperta; cooperative Learning) GESTIONE DEL GRUPPO	STRUMENTI (PC; Lim; proiettore; sedia; Carta crespata etcetc) SPAZI (luogo in cui si svolge l'attività)	TEMPO
Accoglienza	Appello in gioco; Ci salutiamo in cerchio; Condividiamo la merenda	Interazione Guidata	Video proiettore; Casse per Musica	10 m.
Preghiera	Padre Nostro; Preghiera della Domenica;	Interazione Guidata	Video proiettore; Casse per Musica	5 m.
Prima Fase: Fase Espressiva o di ricerca	Mostrare tante immagini di famiglie nel giorno della Domenica; Preparo la Mensa; Il serpentone della Domenica ;	Seduti attorno al tavolo	Fogli e penne	10m. 10m.
Seconda Fase: fase di approfondimento	Lettura Atti 2,42-48 E approfondimento		Video Proiettore	40m.
Terza Fase: fase di riappropriazione	Commento guidato; L'albero della condivisione; L'Eco della Parola;	Attività di gruppo	Cartellone forbici colori	
Conclusioni e preghiera	Preghiera spontanea Preghiera finale	Attività di gruppo	Video proiettore	10 m.
Prodotto finale dell'incontro	Semi di girasole Copia preghiera			

Premessa

Preparare la stanza in cui si svolgerà l'incontro per renderla accogliente:

- Un tavolo con bibite
- Un supporto con una Bibbia e una candela accesa (*l'angolo della preghiera*)
- Uno spazio riservato ad accogliere il materiale che servirà per le attività da svolgere
- Le sedie saranno disposte in cerchio

ACCOGLIENZA

1. Appello in gioco

Obiettivo: creare comunità chiamandosi per nome

Si disponiamo in cerchio e il catechista pronuncia il nome di un Bambino, il gruppo risponde pronunciando il nome del compagno con un saluto a prescindere se sia presente o meno.

Questo modo di salutarsi serve per ricordare i nomi del gruppo e creare armonia.

Può essere un gioco da ripetere sempre all'inizio di ogni incontro magari aggiungendo al nome una caratteristica fisica (es Marco con gli occhi azzurri..) e poi anche una aspetto caratteriale (es Marco con gli occhi azzurri che sorride sempre...) e così via.

In tal modo i bimbi si conoscono sempre meglio e formano una piccola comunità.

2. Ci salutiamo in cerchio

Obiettivo: entrare in empatia con i compagni per creare relazioni

Con Musicadi sottofondo ci sediamo in cerchio o attorno ad un Tavolo e a turno guardandoci negli occhi chiediamo a turno "come Stai".

Questa attività aiuta ad entrare in contatto con gli altri, a creare una relazione.

Non siamo più abituati a scambiarsi guardi perché siamo sempre distratti da immagini, suoni e rumori.

3. Condividiamo la merenda

Obiettivo: fare esperienza di condivisione

Portare una merenda, possibilmente da porzionare (es torta o plumcake), e chiedere ai bambini aiuto nel fare le porzioni e nel distribuirle.

Questa attività ci vuole introdurre al concetto di festa, di gruppo, e di condivisione.

Preghiera

Obiettivo: la Preghiera è strumento per entrare in relazione con il Padre e aiuta noi a capire qual'è il nostro posto nella comunità.

- Padre Nostro tenendoci per mano.
- Preghiera della Domenica:
*Caro Gesù,
la Domenica è il giorno della Tua festa.
Sono felice di venire nella Tua casa, la Chiesa.
Aiutami ad ascoltare le tue parole,
a cantare con gioia
e a portare il Tuo amore nel mio cuore
per tutta la settimana.
Amen*

FASE ESPRESSIVA

1. *Le Immagini della DOMENICA*

Obiettivo: scoprire le attività che si svolgono la Domenica.

Predisporre sul tavolo tante immagini di famiglie nel giorno della Domenica ritagliate da giornali e riviste che raccontano la Domenica.

Tra queste inserire anche quelle presenti nel brano Atti 2, 42-48 così da introdurre il brano che si leggerà.

Poi chiedere ai Bimbi quali di queste attività fanno loro quali non fanno e se manca qualcosa.

E porre la domanda: perché è un giorno speciale?

2. *Preparo la mensa*

Obiettivo: far comprendere che il pranzo in famiglia è un momento fondamentale che rafforza i legami affettivi e il dialogo.

I Bambini sono inviati ad apparecchiare la tavola, con tutto l'occorrente già preparato dai catechisti in un tavolo vicino. Tra gli oggetti si preparino anche altri oggetti che si usano durante la giornata (es: libro/quaderno, pallone, scarpette da ballo, colori etc) per far comprendere che la tavola è uno spazio quotidiano per raccontarsi la giornata, ascoltare gli altri e confrontarsi.

Durante questo momento chiedere ai bambini cosa stanno facendo, a cosa servono gli oggetti che stanno prendendo. Far riflettere che a tavola c'è condivisione non solo del cibo ma anche di momenti della nostra vita: si raccontano episodi, si scherza, ci si consola etc. Sottolineare che la Famiglia è la prima Chiesa, e che la Domenica la comunità si riunisce in chiesa attorno alla Mensa del Signore con gioia

3. *Il Serpentone della Domenica*

Obiettivo: fra comprendere quanto è più bello e divertente vivere con gioia in comunità. La collaborazione e la condivisione sono elementi della vita di Comunità

Posizionare gli elementi reali del pranzo (es. le posate, i tovaglioli, i bicchieri, il pane) disposti in giro per la stanza. Disporre i bimbi in fila indiana, tenendosi per mano o legandosi leggeri i polsi con dei nastri (se si vuole aumentare la sfida). Non ci si può staccare così da creare un serpentone. Il capofila deve guidare la "catena" verso i vari oggetti necessari per la tavola sparsi per la stanza. L'ultimo della fila prende l'oggetto e, senza staccarsi dagli altri, deve farlo passare di mano in mano fino al capofila, che lo posizionerà correttamente sulla tavola. Ogni volta che si porta a termine un oggetto, l'ultimo della fila corre in testa e diventa la nuova guida.

Terminati gli oggetti sedersi attorno al tavolo e far esprimere le emozioni che hanno provato e spiegare il significato della Tavola apparecchiata insieme.

APPROFONDIMENTO

Dall'angolo della preghiera un catechista legge il brano evangelico mentre un bambino tiene in mano la candela; oppure lo si può leggere stando in piedi mentre si proietta qualche immagine che ripropone il contenuto del Vangelo o, se necessario, si può proporre un video, il cartone animato che racconta il brano evangelico o, ancora, seguire una delle modalità proposte.

In altri casi si propone il Video in CAA.

Atti 2,42-48

⁴² Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere. ⁴³ Ogni anima era presa da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. ⁴⁴ Tutti quelli che credevano erano insieme e avevano ogni cosa in comune; ⁴⁵ vendevano le proprietà e i beni e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶ E tutti i giorni andavano assidui e concordi al tempio e, rompendo il pane nelle case, prendevano il loro cibo insieme con letizia e semplicità

di cuore, ⁴⁷ lodando Dio e avendo il favore di tutto il popolo. ⁴⁸ E il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati.

Video: a scelta

www.youtube.com/watch?v=QfF3VygmBw0

www.youtube.com/watch?v=jXT7Md4tCLc

www.youtube.com/watch?v=SZlf6Nt_EXQ



Un Catechista Legge il Brano dagli Atti degli Apostoli

Il Catechista commenta il brano dialogando con i bambini sottolineando gli aspetti principali: la vita in comunione, l'importanza della condivisione non solo materiale ma anche spirituale, la preghiera il rivivere l'ultima cena e la Gioia di ritrovarsi. Si consiglia di cercare di attualizzare tutti gli aspetti elencati.

RIAPPROPIAZIONE

Rispetto a come sono state svolte le attività precedenti, si può proseguire con una di queste attività

1. *Commento con Bimbi*

Obiettivo: *far comprendere che la Domenica non è solo un giorno da dedicare al riposo e allo svago, ma è il giorno della gratitudine, della comunione familiare e della gioia condivisa, dove il cibo nutre il corpo e la condivisione nutre lo spirito.*

Prima singolarmente chiedere ai bambini di paragonare un aspetto della propria Domenica a quella dei primi Cristiani.

Poi in gruppetti far riportare su un foglio diviso in due colonne tutte le attività quelle simili e quelle differenti. Insieme Commentarle.

2. *L'albero della Condivisione*

Obiettivo: *comprendere che siamo una comunità che con le proprie azioni rende rigoglioso l'albero della vita*

Disegnare su un cartellone un grande Albero (se il tempo non lo permette portare il cartellone con il disegno), poi, ad ogni bambino, far disegnare su cartoncino e poi ritagliare la sagoma della propria mano. Nella sagoma far scrivere una azione o parola sul giorno Domenica e un proposito seguendo l'esempio dei primi Cristiani.

3. *L'Eco della Parola*

Obiettivo: *far comprendere che la parola del Signore non resta chiusa in chiesa, ma entra direttamente nella loro vita quotidiana, attorno alla tavola trasformando parole astratte in azioni concrete.*

Il catechista nasconde in giro per la stanza dei biglietti per quanti sono i bimbi. Su ogni biglietto è scritta una singola parola chiave presa dalla lettura Atti 2,42-48. Al segnale "VIA" i bimbi devono cercare i biglietti e posarli in una ciotola. Poi facciamo disporre i bimbi attorno alla tavola e posizioniamo al centro la ciotola. A turno si pesca un biglietto.

Chi pesca la parola deve raccontare una situazione quotidiana della settimana in cui può mettere in pratica quel valore. *Ad esempio:* se esce "Perdono", si decide insieme un piccolo gesto per fare pace dopo un litigio tra fratelli.

CONCLUSIONE

Preghiere spontanee

Preghieria:

*Signore Gesù,
é bello saperti presente in mezzo a noi.
Fa' che possiamo sempre riconoscerti
in coloro che ci danno gioia,
luce e speranza e in quelli che ci amano incondizionatamente.
Fa' che anche io possa essere luce
e presenza viva in tutte quelle persone
che incontro e che mi metti accanto.
Aiuta me, la mia famiglia
a renderti grazie nel Santo giorno della Domenica. Amen*

PRODOTTO FINALE DELL'INCONTRO

- Si consegna ai Bambini un sacchetto con dentro dei semi di girasole, a simboleggiare che come il girasole cerca il sole e la luce così noi rivolgiamo il nostro sguardo al Signore nostra Luce.
- Si consegna copia della preghiera

DIVENTARE DISCEPOLI DELL'AMORE
CATECUMENATO (IFASE)
GUIDA FAMIGLIE
Quarta Tappa

Nota per i catechisti

Siamo giunti al Tempo Pasquale e tra poco al termine della I Fase del Catecumenato così proponiamo lo sviluppo di questa tematica in due modi differenti:

- *La prima scheda vuole approfondire il tema della Domenica come giornata di Festa e di Condivisione;*
- *la seconda scheda invece vuole essere un incontro conclusivo che ci aiuti a fare una verifica del percorso svolto in modo da far sentire tutti i partecipanti coinvolti nella vita della Comunità Cristiana.*

Lasciamo a Voi la scelta di quale incontro svolgere (o se svolgerli entrambi) con le famiglie in base alle attività che ogni parrocchia organizzerà nel Tempo Pasquale e a conclusione degli incontri.

Teniamo anche a precisare che, queste ultime schede sono volutamente più scarse in immagini, video e link, perché siamo sicuri che, dopo aver consultato il sussidio tutti questi mesi, avete acquisito le competenze per ampliare, modificare e integrare le proposte che vi sono offerte.

SCHEDA 1

LA DOMENICA, GIORNO DEL SIGNORE

Obiettivi

- Aiutare a comprendere che Gesù è presenza viva
- Riflettere sulla Resurrezione avvenuta nel giorno di Domenica
- Riflettere quindi sul perché la Domenica è il giorno del Signore e giorno di Festa

Durata

Proponiamo un incontro di 1 ora e 30 minuti

MOMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (cosa si Fa: lettura; comprensione; giochi; movimenti ; Danze; Cartelloni; Approfondimento)	METODOLOGIA (Interazione guidata; simulazione; Role Play; apprendimento per scoperta; cooperative Learning) GESTIONE DEL GRUPPO	STRUMENTI (PC; Lim; proiettore; sedia; Carta crespata etcetc) SPAZI (luogo in cui si svolge l'attività)	TEMPO
Accoglienza Famiglie	Canto: La Canzone della Settimana; La mia batteria		Video proiettore; cartellone/quaderno Casse per musica	10 m.
Preghiera Famiglie	Preghiera: la Domenica	Testo della preghiera proiettato	Video proiettore; Casse per Musica	5 m.
Prima fase: Fase Espressiva Famiglie	Riflessione personale Condivisive in Assemblea	Predisposizione di fogli con le domande guida	Fogli e penne	10m. 10m.
Seconda fase: Fase Di Approfondimento Bambini approfondimento Genitori	Lettura Atti 2,42-48 E approfondimento		Video Proiettore	30m.
Terza fase: Fase di riappropriazione Bambini Fase di riappropriazione Genitori	Doc: LETTERA APOSTOLICA DIES DOMINI del Santo Padre GIOVANNI PAOLO II Domande per riflessione personale Condivisione in assemblea	Predisporre fogli con domande	Fogli e penne	15 m.
Conclusioni e Preghiera Famiglie	2 Attività - Canto -lettura LETTERA APOSTOLICA DIES DOMINI		Video proiettore	10 m.
Prodotto Finale dell'Incontro	Copia della preghiera iniziale o della Lettera Apostolica			

Premessa

Preparare la stanza in cui si svolgerà l'incontro per renderla accogliente:

- Un tavolo con bibite
- Un supporto con una Bibbia e una candela accesa (*l'angolo della preghiera*)
- Uno spazio riservato ad accogliere il materiale che servirà per le attività da svolgere
- Le sedie saranno disposte in cerchio

ACCOGLIENZA

Creare un clima adatto per mettere a proprio agio i partecipanti

1. Far ascoltare un brano musicale

Obiettivo: far capire quanto sia frenetica la settimana

La canzone della settimana: www.youtube.com/watch?v=hyeWmL4aGHs



2. La mia batteria

Obiettivo: far comprendere quanto sia importante avere l'energia "giusta"

Dinamica: All'ingresso, ogni famiglia riceve un foglietto con il disegno di una batteria da colorare in due colonne parallele, una colonna simboleggia la carica Fisica, l'altra invece quella Spirituale.

L'attività: Insieme, genitori e figli devono colorare la batteria per mostrare quanto si sentono "carichi" o "scarichi" durante la settimana a causa di lavoro, scuola e impegni e come invece si sentono la Domenica.

3. Ci salutiamo in cerchio

Obiettivo: attraverso il saluto entriamo in relazione e possiamo comprendere lo stato d'animo di chi incontriamo

Dinamica: con musica di sottofondo ci sediamo in cerchio o attorno ad un tavolo e a turno guardandoci negli occhi chiediamo a turno "come stai?".

Questa attività aiuta ad entrare in contatto con gli altri, a creare una relazione.

Non siamo più abituati a scambiarsi sguardi perché siamo sempre distratti da immagini, suoni e rumori.

Riflessione: il catechista introduce il tema: "Spesso arriviamo al sabato sera che siamo tutti scarichi e rischiamo di fare scintille in casa. Oggi scopriremo come la Domenica e Gesù ci aiutano a fare il pieno di energia insieme".

Preghiera

1. Dio misericordioso,
Ti ringraziamo per questa domenica mattina,
un nuovo inizio e un dono sacro.
Veniamo a Te così come siamo:
deboli, imperfetti e bisognosi della Tua misericordia.
Confessiamo di esserci spesso aggrappati
a ciò che ci allontana da Te.
Aiutaci a distaccarci dal peccato.
Spezza le catene che ci tengono legati
a ciò che è effimero, egoista e falso.
Donaci la grazia di allontanarci
da tutto ciò che ci impedisce
di diventare ciò che Tu ci hai creati per essere.

Purifica i nostri cuori
e rinnova in noi uno spirito retto.
Mentre ci riuniamo con il Tuo popolo,
di persona o nello spirito,
rendici strumenti santi,
pronti a servirTi
e a irradiare la Tua luce nel mondo. Amen

2. Gesù caro,
Tu che sei vicino a noi
quando siamo felici
e quando abbiamo paura.
Aiutaci a parlare di Te
con gentilezza e amore,
come hai chiesto ai tuoi amici.
Cammina accanto a noi
in famiglia, sul lavoro, a scuola,
e nei nostri momenti di svago.
Fa' che ricordiamo sempre
che Tu sei presente
tutti i giorni. Amen.

RICERCA

Famiglie

1. Vivere la Domenica

Obiettivo: *far riflettere sulle immagini/ musica e attività svolte nella fase di accoglienza e sulla preghiera per far emergere i propri pensieri e far riflettere su come viviamo la Domenica*

Riflessione personale a gruppi di famiglie. Si consiglia di invitare i genitori a far esprimere i bimbi sulle seguenti domande:

- Quali emozioni hanno suscitato in me le immagini e/o la musica/ l'attività svolta che ho visto ascoltato?
 - Rileggendo la preghiera cosa mi colpisce di più? una parola, un verbo, una frase... e perché?
- Condivisione in assemblea

APPROFONDIMENTO

In questa fase dell'incontro il gruppo si suddivide in 2 un catechista andrà con i genitori e l'altro rimarrà con i bambini.

Dall'angolo della preghiera un catechista legge il brano evangelico mentre un bambino tiene in mano la candela; oppure lo si può leggere stando in piedi mentre si proietta qualche immagine che ripropone il contenuto del Vangelo o, se necessario, si può proporre un video, il cartone animato che racconta il brano evangelico o, ancora, seguire una delle modalità proposte. In altri casi si propone il Video in CAA.

Attività con i bambini

Atti 2, 42-48

⁴² Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere. ⁴³ Ogni anima era presa da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. ⁴⁴ Tutti quelli che credevano erano insieme e avevano ogni cosa in comune; ⁴⁵ vendevano le proprietà e i beni e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶ E tutti i giorni andavano assidui

e concordi al tempio e, rompendo il pane nelle case, prendevano il loro cibo insieme con letizia e semplicità di cuore, ⁴⁷ lodando Dio e avendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati.

Video a scelta:

La comunità cristiana delle origini

www.youtube.com/watch?v=QfF3Vygbw0



La prima comunità cristiana

www.youtube.com/watch?v=jXT7Md4tCLc



Dalle prime comunità cristiane a noi

www.youtube.com/watch?v=SZlf6Nt_EXQ



video in CAA: Atti 2, 42-48 (cassetta degli attrezzi)

Un Catechista Legge il Brano dagli Atti degli Apostoli

Si consiglia di fare la lettura in modo narrativo, al termine il catechista spiega (anche con l'aiuto dei video) come si svolgeva la vita della prima comunità dei cristiani; Insieme ai Bambini instaura un dialogo guidato:

"Sapete cosa facevano i primi amici di Gesù la Domenica? Si trovavano nelle case, mettevano in comune i loro giochi e il loro cibo, ascoltavano le storie su Gesù e spezzavano il pane. Non erano più soli, erano fratelli".

Attività con i genitori

Atti 2,42-48

Dopo aver letto il brano il catechista provvede alla spiegazione del brano e invita ad una meditazione:

L'obiettivo è quello di far comprendere che Gesù è presenza viva e la Domenica facciamo festa perché la Vita ha vinto la morte

Per far entrare i genitori in tema si consiglia di sottolineare i seguenti punti di riflessione versetto 42 le 4 colonne della comunità Cristiana:

- L'insegnamento degli Apostoli
- La comunione
- Lo spezzare il pane
- Le preghiere

Versetti 43-47

- Condivisione dei beni
- Gioia quotidiana

Versetto 48

- La crescita della Chiesa

RIAPPROPIAZIONE

Si propongono attività diverse a seconda se questa fase dell'incontro si svolge separatamente o bimbi e genitori insieme.

Attività per i bambini

1. "L'Orologio della Domenica"

Obiettivo: far capire la differenza tra i giorni della settimana e la domenica giorno di festa, di comunità e condivisione

1. Far disegnare ai bambini un grande cerchio diviso in 7 spicchi (come una torta o un orologio).
2. Nei primi 6 spicchi (da lunedì a sabato) fate disegnare matite, zaini o palloni da calcio (le cose che si fanno sempre).
3. L'ultimo spicchio, quello della domenica, deve essere colorato d'oro o di un colore brillantissimo. Dentro, i bambini possono incollare o disegnare un grande cuore, una chiesa o una tavola con la famiglia, un gesto caritatevole etc. etc.

2. “Un petalo per la Domenica”

Obiettivo: *far capire che senza la domenica la settimana è incompleta; che la domenica è il giorno di festa di condivisione e da vivere in comunità che illumina gli altri.*

Far costruire ai bambini un fiore con 7 petali, i petali simboleggiano i giorni della settimana. I petali devono avere tutti colori diversi. il petalo della Domenica deve essere dorato, perché deve risplendere, o di colore Giallo, il colore della luce.

Nella fase di preparazione/ assemblaggio del fiore consegnare ai bimbi solo 6 petali, e farli stupire che ne manca uno.

Poi quando i bimbi si sono accorti che manca uno spicchio/ petalo, prima di consegnarlo loro, stimolateli per far notare il numero degli spicchi/petali e che i colori sono belli ma manca qualcosa che li illumini. Poi dando loro la parte mancante sottolineate come la Domenica è importante e rende la settimana luminosa e gioiosa.

Il messaggio finale delle attività:

"La settimana è bellissima, ma la domenica è lo spicchio/petalo che illumina tutti gli altri!".

3. L'albero della condivisione.

Obiettivo: *far capire che siamo parte di un qualcosa di più grande, che ognuno di noi è importante e “completa” la comunità, come le foglie dell'albero.*

Disegnare su un cartellone un grande Albero (se il tempo non lo permette portare il cartellone già disegnato), poi, ad ogni bambino, far disegnare su cartoncino e poi ritagliare la sagoma della propria mano. Nella sagoma far scrivere una azione o parola sul giorno domenica e un proposito seguendo l'esempio dei primi Cristiani. Far notare così che inizialmente l'albero è spoglio solo con i rami e non fa ombra. Poi riempito con le formine l'albero diventa frondoso e in salute.

Proponiamo una attività da fare quando i bimbi si ricongiungono con i genitori

Il Segreto da portare a casa (Un piccolo rito pratico)

Un saluto che si trasforma in una missione per la settimana.

- **L'azione:** Chiedi ai bambini di stringere i pugni forte forte, come se stessero nascondendo un tesoro prezioso nelle mani.
- **Le parole:** Il catechista dice "Dentro le vostre mani ora c'è la gioia di Gesù che avete ricaricato oggi. Non tenetela solo per voi!". Appena uscite da quella porta e vedete la mamma, il papà o i nonni, aprite le mani verso di loro, fate un grande sorriso e dite: 'Oggi ti ho portato un pezzetto di Domenica!'

Attività con i genitori

Riferimenti per i catechisti:

Lettera Apostolica “*DIES DOMINI* del Santo Padre GIOVANNI PAOLO II”

Nota Pastorale dell'episcopato italiano N7 15 luglio 1984

Parte 1 Riflessione personale

Obiettivo: *aiutare a fare ordine tra i propri pensieri ed emozioni per comprendere l'esperienza vissuta e fare un bilancio dei propri valori e orientare le proprie scelte*

Il catechista distribuisce e legge questo testo e invita i genitori a media tre su quanto detto in fase di approfondimento e sul testo distribuito e rispondere alle domande:

"La domenica è il giorno in cui la Chiesa si manifesta come comunità. Se vissuta in modo isolato, la domenica perde il suo sapore cristiano. Andare a Messa non è un atto privato o un dovere individuale, ma è l'appuntamento dei figli di Dio che scoprono di avere lo stesso Padre e gli stessi fratelli.

Perché la Domenica è giorno del Signore?

Riesco a vivere / percepire la gioia della comunità?

Parte 2 Dialogo guidato

Obiettivo: *aiutare ad esaminare i pensieri e facilitare la crescita personale.*

Il catechista lancia il confronto con due domande:

Quando entriamo in chiesa la domenica ci sentiamo a casa tra amici o ci sentiamo degli spettatori anonimi tra i banchi? Cosa ce lo impedisce?

Come possiamo, come famiglie, aiutarci a vicenda a vivere una domenica più fraterna e meno isolata (es. fermarsi a parlare dopo la Messa, invitarsi per un caffè)?

Parte 3 Riflessione in gruppi

Obiettivo: *unire le persone per creare uno spazio comune di ascolto e aiutare a superare la visione individuale per costruire una comprensione condivisa*

Il catechista domanda: *cosa possiamo proporre per stimolare la comunità per renderla più unita ed armoniosa?*

Attività da svolgere insieme famiglie

Gioco dei Fili Colorati

Obiettivo: *Siamo una comunità che insieme crea una rete che sia di supporto e relazioni.*

Materiali: un gomitolo di lana colorata e spessa.

Dinamica: il gruppo si dispone in cerchio

1. Il catechista tiene in mano un crocifisso ed un gomitolo di lana. Annoda il capo del filo al Crocifisso e lancia il gomitolo a una famiglia dall'altra parte del cerchio.
2. Chi riceve il gomitolo dice il cognome della famiglia e i nomi dei presenti, trattiene un pezzo di filo e lancia il gomitolo al catechista che dopo averlo girato attorno al Crocifisso lo lancia ad un'altra famiglia.
3. La famiglia che riceve il gomitolo può decidere di lanciarlo ad un'altra famiglia o al catechista.
4. Si prosegue così fino a quando tutte le famiglie sono collegate, creando una vera e propria ragnatela colorata al centro del cerchio.

Messaggio:

"Guardate questa rete: durante la settimana ognuno vive nella propria casa, isolato dal proprio filo. Ma la Domenica, quando ci riuniamo nel nome di Gesù, i nostri fili si intrecciano e diventiamo un tessuto unico, forte e colorato: la Chiesa!"

Il catechista taglia i fili centrali lasciando a ogni famiglia un pezzetto di lana da tenere in mano.

CONCLUSIONE

Si propongono:

Un canto:

Bella FRA! A ritmo del cuore | Balla l'inno CRE-GREST 2026 | Canzoni per bambini e animazione www.youtube.com/watch?v=wHcSQXi82h8



Una breve lettura dalla

LETTERA APOSTOLICA DIES DOMINI DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II

“Non abbiate paura di dare il vostro tempo a Cristo! Sì, apriamo a Cristo il nostro tempo, perché egli lo possa illuminare e indirizzare. Egli è Colui che conosce il segreto del tempo e il segreto dell'eterno, e ci consegna il «suo giorno» come un dono sempre nuovo del suo amore. La riscoperta di questo giorno è grazia da implorare, non solo per vivere in pienezza le esigenze proprie della fede, ma anche per dare concreta risposta ad aneliti intimi e veri che sono in ogni essere umano. Il tempo donato a Cristo non è mai tempo perduto, ma piuttosto tempo guadagnato per l'umanizzazione profonda dei nostri rapporti e della nostra vita.”

PRODOTTO FINALE DELL'INCONTRO

A seconda dell'attività svolta

- dare il disegno di una Batteria CARICA con su scritto:
- la Domenica mi ricarico con il Signore in comunione con i fratelli
- dare il disegno di un crocifisso al quale legare il pezzettino di filo della ragnatela
- Dare il fiore che i bimbi hanno realizzato
- Copia della lettera Apostolica DIES DOMINI

SCHEMA 2**TEMATICA: LA DOMENICA GIORNO DEL SIGNORE****Obiettivi**

- Aiutare a comprendere il cammino Familiare e Personale svolto durante gli incontri
- Aiutare ad Individuare punti di forza e di debolezza del percorso e degli incontri
- Riflettere che Gesù risorto è presenza viva

Durata

Proponiamo un incontro di 1 ora e 30 minuti

MOMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (cosa si Fa: lettura; comprensione; giochi; movimenti ; Danze; Cartelloni; Approfondimento)	METODOLOGIA (Interazione guidata; simulazione; Role Play; apprendimento per scoperta; cooperative Learning) GESTIONE DEL GRUPPO	STRUMENTI (PC; Lim; proiettore; sedia; Carta crespata etcetc) SPAZI (luogo in cui si svolge l'attività)	TEMPO
Accoglienza	-Far Vivere emozioni con Musica di sottofondo;	Interazione Guidata	Video proiettore; cartellone/quaderno Casse per Musica	10 m.
Preghiera	-Preghiera semplice di San Francesco; -Cristo non ha Mani;	Testo della preghiera proiettato	Video proiettore; Casse per musica	5 m.
Prima fase: fase espressiva o di ricerca	Riflessione personale Condivisive in Assemblea	Predisposizione di fogli con le domande guida	Fogli e penne	5 m. 10m.
Seconda fase: fase di approfondimento	Lettura Atti 2,42-48 E approfondimento		Video Proiettore	30m.
Terza fase: fase di riappropriazione Bambini fase di riappropriazione genitori	Attività creativa Domande per riflessione personale Condivisione in assemblea	Predisporre Frase/ disegno Puzzle /cartellone Predisporre fogli con domande	Fogli e penne cartellone e matite	15 m.
Conclusioni e preghiera	Scrivere un proposito comunitario E preghiera da recitare	Predisporre fogli	Video proiettore	15 m.
Prodotto finale dell'incontro	Copia della preghiera iniziale Cartoncino stampato			

Premessa

Questo laboratorio di verifica vuole aiutare a capire se e come siamo cambiati durante questa I Fase del Catecumenato e come poter essere Discepoli dell'Amore

Preparare la stanza in cui si svolgerà l'incontro per renderla accogliente:

- Un tavolo con bibite
- Un supporto con una Bibbia e una candela accesa (l'angolo della preghiera)
- Uno spazio riservato ad accogliere il materiale che servirà per le attività da svolgere
- Le sedie saranno disposte in cerchio

ACCOGLIENZA

Creare un clima adatto per mettere a proprio agio i partecipanti coinvolgere i genitori a predisporre l'angolo della preghiera

Far Vivere emozioni

Obiettivo: *far percepire la serenità dell'incontro e predisporre alla riflessione del percorso svolto insieme. Stimolare i genitori a vivere le emozioni proiettando immagini che facciano ricordare le tematiche degli incontri precedenti per ripercorrere il cammino svolto (es: immagini dei brani letti, del prodotto finale dell'incontro, di una attività significativa svolta etc.). Consigliamo anche di inserire immagini di persone che aiutano chi ha bisogno*

Musica di sottofondo (3 alternative)

1. Nuvole Bianche di Luigi Einaudi

www.youtube.com/watch?v=4VR-6AS0-l4



2. Resto con Te (gen Verde)

www.youtube.com/watch?v=yVOI66s3My8



3. Vivere la vita (gen verde)

www.youtube.com/watch?v=gmaOYDPC50o



PREGHIERA

Obiettivo: *la Preghiera è strumento per entrare in relazione con il Padre, e aiuta noi a capire qual è il nostro posto nella comunità.*

1. *Preghiera semplice di San Francesco*

Signore, fa di me uno strumento della tua pace:
dove è odio, fa ch'io porti amore, dove è offesa,
ch'io porti il perdono, dov'è discordia, ch'io porti
l'unione, dov'è dubbio, fa' ch'io porti la fede,
dove è l'errore, ch'io porti la verità, dove è la
disperazione, ch'io porti la speranza,
dove è tristezza, ch'io porti la gioia, dove
sono le tenebre, ch'io porti la luce.
Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto:
ad essere compreso, quanto a comprendere; ad
essere amato, quanto ad amare.

Poiché: è dando che si riceve, è perdonando che si è perdonati, è morendo che si risuscita a Vita Eterna. Amen.

2. Preghiera: Cristo non ha Mani;

Cristo non ha mani, ha soltanto le nostre mani, per fare il suo lavoro oggi. Cristo non ha piedi, ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri. Cristo non ha labbra, ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli uomini di oggi.

Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora; siamo l'unico messaggio di Dio, scritto in opere e parole.

FASE ESPRESSIVA

Obiettivo: far riflettere sulle immagini/ musica e preghiera e far emergere i propri pensieri

Vengono coinvolti insieme Genitori e figli

Riflessione personale

Il catechista propone quesiti rivolti a tutti grandi e piccoli:

- Quali emozioni hanno suscitato in me le immagini e/o la musica che ho visto/ascoltato?
- Mi sono tornate alla mente le tematiche delle tappe precedenti?
- Rileggendo la preghiera cosa mi colpisce di più? una parola, un verbo, una frase... e perché?

Condivisione in assemblea

APPROFONDIMENTO

Attività per i bambini

Obiettivo: far comprendere ai bambini che il nostro essere cristiano non si esaurisce in un solo giorno, ma è un impegno di vita che ci porta gioia nella vita.

Lettura brano indicato in forma Narrata e lettura della preghiera iniziale scelta

Atti 2,42-48

⁴² Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere. ⁴³ Ogni anima era presa da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. ⁴⁴ Tutti quelli che credevano erano insieme e avevano ogni cosa in comune; ⁴⁵ vendevano le proprietà e i beni e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶ E tutti i giorni andavano assidui e concordi al tempio e, rompendo il pane nelle case, prendevano il loro cibo insieme con letizia e semplicità di cuore, ⁴⁷ lodando Dio e avendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati

Video CAA: Atti 2,42-48 (cassetta degli attrezzi)

Attività: mettere in relazione i due testi stimolando il dialogo con i bambini

Attività con i genitori

Atti 2,42-48

Un Catechista Legge il Brano dagli Atti degli Apostoli

1. *Meditazione e spiegazione del brano:*

Obiettivo: *quello di far percepire che ognuno di noi è un Discepolo dell'Amore parte integrante della Chiesa in cammino.*

Si vuole invitare a riscoprire la nostra identità di figli di Dio, a mettere Cristo al centro e quindi a resistere alla tentazione di ridurre la nostra vita all'attivismo. In quest'ottica si sottolinea l'importanza della domenica come un tempo per "costruire una società più umana".

Proteggere il riposo domenicale non è solo una necessità spirituale, ma anche una questione sociale, per garantire che tutti possano godere di questo tempo sacro.

Come le prime comunità cristiane percepivano il ritrovarsi insieme la domenica come un dono eterno, così anche noi cerchiamo di vivere la domenica non è solo come una tradizione, ma un incontro settimanale con il Signore risorto, un'opportunità per rinnovare la nostra fede, speranza e amore.

È un giorno che trasforma la nostra vita se lo viviamo con intenzionalità e profondità.

Come disse Sant'Ignazio di Antiochia: «Viviamo secondo il giorno del Signore, in cui anche la nostra vita è sorta grazie a Lui e alla sua morte.» Che ogni domenica sia per noi un momento di incontro, riposo e rinnovamento spirituale, per portare la luce di Cristo nel mondo ogni giorno della settimana.

Per far entrare i genitori in tema si consiglia di sottolineare i seguenti punti di riflessione Versetto 42 le 4 colonne della comunità cristiana:

- L'insegnamento degli Apostoli
- La comunione
- Lo spezzare il pane
- Le preghiere

Versetti 43-47

- Condivisione dei beni
- Gioia quotidiana

Versetto 48

- La crescita della Chiesa

RIAPPROPIAZIONE

Attività per i bambini

1. *Scopri la frase*

Obiettivo: *evidenziare un insegnamento*

Scegliere una frase o dal brano biblico o dalla preghiera scelta che riporti all'obiettivo della I fase del catecumenato Diventare discepoli dell'Amore.

Scriverla su un foglio molto grande, ritagliare poi le singole lettere e far ricomporre ai bambini la frase per poi commentarla

2. *Puzzle*

Obiettivo: *evocare attraverso le immagini che siamo Discepoli dell'amore*

Predisporre un puzzle con una immagine significativa tratta dal brano o dalla preghiera che riporti all'obiettivo della I fase del catecumenato Diventare discepoli dell'Amore.

Far ricomporre l'immagine e commentarla.

3. Noi Chiesa in Festa

Obiettivo: Rendere sempre più partecipi i bimbi nel cammino di fede

Scegliere con i bambini un disegno grande da realizzare su un cartellone che simboleggi la comunità unita e in festa perché siamo Discepoli dell'Amore. Durante il momento del disegno creare spunti di riflessione

Attività con i genitori

Riflessione personale

Obiettivo: Aiutare a riconsiderare le proprie convinzioni, obiettivi e azioni alla luce del percorso svolto

Rileggere la preghiera che si è recitata ad inizio incontro Rispondere alle seguenti domande:

- Durante questi incontri, come è cambiato il mio essere Cristiano?
- Ed io come vivo la quotidianità?
- Sono riuscito un po' a non farmi sempre sopraffare dalle mie preoccupazioni giornaliere?
- Sono stato aiutato a comprendere come Diventare discepoli dell'Amore e quale può essere il mio ruolo all'interno della comunità?
- Riesco a vivere / percepire la gioia della comunità?
- Perché la Domenica è giorno del Signore?

Riflessione in gruppi

Obiettivo: promuovere la crescita dell'intero gruppo favorendo la coesione e la costruzione di legami all'interno della comunità

Si creano gruppi di 5/6 persone (non di più) e si invitano a commentare tra loro l'esperienza vissuta e a presentare proposte e soprattutto un proposito:

- cosa possiamo proporre per stimolare la comunità per renderla più unita ed armoniosa?

Riporto in assemblea quanto emerso nei gruppi

Obiettivo: Dare voce a tutti i partecipanti, assicurando che nessuno sia escluso dal percorso di riflessione e che ogni gruppo si senta partecipe del risultato finale.

CONCLUSIONE

Scrivere un proposito comunitario del gruppo e una preghiera da recitare insieme

PRODOTTO FINALE DELL'INCONTRO

Consegnare come ricordo dell'incontro una copia della preghiera che si è recitata all'inizio unitamente a:

- copia della frase
- immagine del puzzle
- scattare una foto ricordo del gruppo con disegno del cartellone realizzato dai bimbi

